



Comune di Marzano
Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUM. 47 DEL 07-11-2016

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Castro Rosa

Oggetto: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO
2016 - AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE.

L'anno duemilasedici addì sette del mese di novembre alle ore 15:00, nella Residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

BARGIGIA ANGELO	Sindaco	P
GARIBOLDI DARIO	Assessore	P
MIRANI PORFIDO MICHELA	Assessore	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Castro Rosa
Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BARGIGIA ANGELO in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Immediatamente eseguibile	S
Soggetta a ratifica da parte del Consiglio	N

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 07-11-2016

Il Responsabile del servizio
F.to **Castro Rosa**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 07-11-2016

Il Responsabile del servizio
F.to **BARGIGIA ANGELO**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in tema di contrattazione collettiva nazionale decentrata;

Visto l'art. 5 "Tempi e procedure per la stipulazione o il rinnovo del CCDI" del CCNL del 1.4.99 come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.10.04";

Richiamati:

- il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto regioni ed autonomie locali quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007;

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto regioni ed autonomie locali biennio economico 2008-2009;

Considerato che questa Amministrazione ha aperto e concluso un negoziato con le Organizzazioni sindacali per la definizione della contrattazione decentrata 2011-2013;

Richiamato l'art. 4, comma 1, CCNL 01.04.1999, prevede che in ciascun Ente, le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina, stabilita dall'art. 17, apportando le eventuali modifiche o integrazioni cui ai successivi CCNL;

Preso atto che le parti nella riunione sindacale del 12.10.2016 hanno sottoscritto un'intesa relativa al decentrato 2016, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il risultato delle trattative con le delegazioni sindacali, contemplato nel quadro complessivo della contrattazione integrativa e riassunto nel contratto decentrato 2016;

Rilevato che tale accordo non è in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comporta oneri non previsti rispetto a quanto indicati dagli stessi;

Dato atto che è stato effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri da parte del revisore dei conti, ai sensi dell'art. 5 c. 3 del CCNL del 1.4.99 come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.10.04;

Visto il vigente CCNL – comparto Regioni e Autonomie Locali;

Visto il D.lgs. 30.03.2001, n. 165;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del citato D.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

Delibera

1. di dare mandato al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma dell'accordo relativamente al CCDI 2015 e alla definizione delle risorse decentrate per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la complessiva spesa trova copertura nel bilancio 2016;
3. di comunicare copia della presente deliberazione ai responsabili dei Servizi interessati per gli adempimenti esecutivi di rispettiva competenza.

Successivamente, data l'urgenza di dare immediata esecuzione al presente provvedimento, con separata votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

Delibera

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134 – 4° comma del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE

F.to BARGIGIA ANGELO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Castro Rosa

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.
Li 28-11-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Castro Rosa

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma del D.Lgs. 267/2000.
Li, 07-11-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Castro Rosa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 28-11-2016 al 13-12-2016, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 senza reclami.
Li, 14-12-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Castro Rosa

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

Li, 9 DIC 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Castro Rosa

COMUNE DI MARZANO

Preintesa Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
Parte economica anno 2016 –

Il giorno 12 mese OTTOBRE dell'anno 2016 alle ore 16.00 ha avuto luogo l'incontro tra:

La Delegazione di parte pubblica, composta dal Presidente, dott.ssa Rosa Castro e la Delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL: sig.ra Luisa Sommariva (CIGL/FP) e Cesare Bottiroli (CIGL/FP)

PREMESSA

Richiamato il vigente CCDI giuridico del Comune di Marzano e ss.mm.ii. approvato con deliberazione di G.C. n° 49 del 20.10.2011 con particolare riferimento agli art 2 e 4 che prevedono:

Art. 2 - Ambito, validità e durata

1. Il presente CCDI ha valenza triennale e conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del CCDI successivo, fatte salve le diverse interpretazioni o disposizioni di cui agli accordi annuali in ordine all'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per le politiche di sviluppo del personale.

Art. 4 - Criteri di ripartizione e utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo del personale

2. La quantificazione delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigenziale, parte stabile e parte variabile, viene determinata annualmente dall'amministrazione. All'esito della quantificazione delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo del personale il Responsabile del Servizio Personale provvede ad informare successivamente le OOSS e la RSU delle risorse disponibili per la destinazione alle finalità di cui al comma 4.

6. I criteri per l'utilizzazione e la destinazione delle risorse decentrate, come quantificate ai sensi del comma 2, fanno riferimento alle diverse finalità del trattamento economico accessorio di cui al CCNL vigente, previo accordo tra le parti stipulanti;

Rilevato che occorre procedere alla rideterminazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2016 nel rispetto delle norme vigenti con particolare riferimento a:

- art.9 c2 bis della L.122/2010 così come integrato dalla L.147/2013 che prevede:
A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.
A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo (riduzioni operate nell'anno 2014).

Si dà atto che nell'anno 2014 per la normativa sopra riportata. NON sono state operate riduzioni del fondo e pertanto il fondo 2016 NON è stato decurtato ai sensi della normativa sopra riportata;

- art. 1 comma 236 della legge 208/2015 prevede che :
"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, (...) a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

Si dà atto che nell'anno 2015 c'è stata n°1 cessazione con decorrenza 1.7.15 e anche nel 2016 è prevista una cessazione a decorrere dal 1.11.2016 pertanto è stata prevista la decurtazione di € 1.885,80 sulla base del seguente prospetto redatto nel rispetto della normativa sopra riportata in proporzione al periodo di cessazione:

ANNO 2015				ANNO 2016			
PERSONALE IN SERVIZIO				PERSONALE IN SERVIZIO			
	1° GENN.	31 DIC.		1° GENN.	31 DIC.		
CESSAZIONI	1 dal 1.7.15	0,50	CESSAZIONI	1 dal 1.11.16	-	0,17	
ASSUNZIONI		-	ASSUNZIONI		-		
TOT		0,50	TOT		-	0,17	
	8	7,50		7	6,83		
SEMISOMMA (A):		7,75		SEMISOMMA(B):	6,92		
RIDUZIONE PERSONALE IN SERVIZIO (C=A-B):				0,83			
VARIAZIONE PERCENTUALE (D=C/A*100)				10,75			
FONDO 2016 FISSO (E)				€ 17.537,96			
FONDO 2016 VARIABILE X GENERALITA' DIPENDENTI (F)				€ -			
FONDO 2015 FISSO (G) DA RIDURRE RISPETTO AL FONDO 2016				€ 17.537,96			
FONDO 2015 (H) VARIABILE DA RIDURRE RISPETTO AL FONDO 2016				€ -			
RIDUZIONE FONDO RISPETTO AL 2015 [I=(G+H)XD]				€ 1.885,80			
DIFFERENZA FONDO 2015 - FONDO 2016 [L=(G+H)-(E+F)]				€ -			
RIDUZIONE FONDO 2016 RISPETTO AL 2015 X CESSAZIONI (M=I-L)				€ 1.885,80			
TOT RIDUZIONE (M):				€ 1.885,80			

SI DA' ATTO

della correttezza dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, così come riportato nel prospetto di quantificazione del fondo allegato A), facente parte integrante e sostanziale al presente accordo.

Per quanto riguarda la ripartizione del fondo incentivante anno 2016 la parte pubblica, nel ribadire quanto sottoscritto nel CCDI sopra citato in merito ai criteri per l'utilizzazione, propone la destinazione delle risorse decentrate, come riportate nell'allegato A) (parte contabile delle destinazioni delle risorse decentrate agli istituti incentivanti) che fanno riferimento alle diverse finalità del trattamento economico accessorio di cui ai CCNL vigente.

Le parti concordano che la riduzione del fondo pari a € 1.885,80 per le cessazioni, come previsto nel prospetto sopra riportato, sia ripartita fra tutti i dipendenti riducendo proporzionalmente la produttività di ciascuno.

Si ribadisce, inoltre, quanto previsto nell'accordo giuridico vigente con le seguenti modificazioni:

Maneggio valori:

Si dà atto che solo i servizi economato e demografico sono individuati per il maneggio valori in quanto per gli altri servizi è stato installato il pagamento mediante POS. Nell'anno 2016 si prevede

una somma ridotta pari a €20,00 per gli altri servizi nei casi di non funzionamento del POS che saranno liquidati sulla base dell'effettivo maneggio al di.

Responsabilità:

Riduzione da €350,00 a €320,00 per la specifica responsabilità inerente il supporto uffici amministrativi;

Per l'anno 2016 la parte del fondo incentivante, così come individuata nell'allegato A), viene dedicata agli obiettivi di mantenimento e/o miglioramento e/o sviluppo collegati all'erogazione degli incentivi di performance, con particolare riferimento agli obiettivi del PDO.

Il collegamento fra dipendenti e obiettivi è evidenziato nella scheda del PDO, che riporta gli obiettivi strategici con gli indicatori, i valori da raggiungere, la tempistica, mentre l'allegato A), contenente la quantificazione e la ripartizione del fondo, riporta il valore del premio incentivante.

La valutazione verrà effettuata mediante le apposite schede già approvate dall'Amministrazione nel "Sistema di misurazione e valutazione delle performance".

Si propone che la somma residua del fondo venga portata in economia ad incrementare il fondo nell'anno successivo ai sensi dell'art. 17 c.4 del CCNL 1.4.99.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

dott.ssa Rosa Castro



LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

Per la CGIL/FP - sig.ra Luisa Bonunari



sig. Cesare Bottitoli



